



rete



Infortuni e malattie professionali nella pesca: correlazioni con l'analisi del contesto socioeconomico e proposta di un modello teorico a supporto degli interventi di prevenzione nelle aziende del settore

Diego de Merich- Inail Dimeila

Il settore della Pesca professionale: principi conduttori per un intervento di **prevenzione partecipata**

- Approccio partecipativo rete istituzionale- parti socialiaziende
- Approccio gestionale per il controllo dei fattori di rischio in azienda (percorsi premiali e certificazioni)
- Monitoraggio dei fattori di rischio : strumenti per la segnalazione ed analisi dei near miss a supporto di un sistema di prevenzione di settore
- Il contributo dell'**innovazione tecnologica** per il miglioramento della sicurezza e salute a bordo delle imbarcazioni

Elementi di contesto: barrier o driver nel settore marittimo-portuale

Sistema delle incentivazioni Inail (OT23,ISI, reins.lav.), iniziative premiali aziend.

Aspettative degli stakeholder

CCNL di settore, Accordi locali, Normativa tecnica, Buone pratiche

CONTESTO

innovazione tecnologica, ricerca e interventi infrastrutturali

Fasi del ciclo

economico, livelli di

competitività sui

mercati naz.e intern.

Livelli di associazionismo e rapporti con rete istituzionale, azioni territoriali di supporto (piani mirati di prevenzione)

Fattori di rischio del ciclo produttivo e scelte organizzative aziendali

Legislazione comunitaria e nazionale

INCIL

Aspetti critici del contesto socio-economico di settore (da CENSIS: quinto rapporto sull'economia del mare)

- l'età media dei lavoratori del settore (>40 anni), dovuta ad un limitato ricambio generazionale, peraltro comune anche ad altri due settori (costruzioni ed agricoltura);
- la scarsa inclinazione delle imprese all'innovazione tecnico-organizzativa, evidenziata dai bassi investimenti per posto di lavoro;
- gli eccessivi oneri burocratici ed economici per adeguarsi agli obblighi legislativi;
- i livelli insufficienti di formazione e informazione fra gli operatori;
- le caratteristiche strutturali delle imprese (piccole o piccolissime dimensioni, con frammentazione territoriale e modelli organizzativi fragili);
- la difficoltà di dialogo tra le istituzioni e il mondo imprenditoriale;
- il declino del settore (diminuzione della produzione, delle imbarcazioni e degli addetti), dovuto alla competizione dei mercati asiatici, alla diminuzione degli stock ittici nazionali, all'aumento del prezzo dei combustibili ed al rialzo dei costi di distribuzione;
- I'insufficiente attenzione alle variabili macroeconomiche in grado di influenzare le performance gestionali delle imprese sia a livello di produttività sia a livello di gestione della sicurezza e salute a bordo.



Infor.Mo – infortuni mortali e gravi – pesca – peculiarità



Caduta dall'alto o in profondità dell'infortunato fuoribordo



Contatto con oggetti e attrezzature nella loro sede e Trascinamento





Ribaltamento/Affondamento

Infor.Mo – infortuni mortali e gravi 2002 – 2018

Criticità alla base degli infortuni registrati

| Fattori causali | Settore marittimo | | Settore Pesca | |
|------------------------------|-------------------|-------|---------------|-------|
| | n | % | n | % |
| Procedure Infortunato | 34 | 40,5 | 9 | 33,3 |
| Procedure di altri (terzi) | 6 | 7,1 | 4 | 14,8 |
| Ambiente | 17 | 20,2 | 3 | 11,1 |
| Attrezzature/Macchine | 13 | 15,5 | 5 | 18,5 |
| DPI | 10 | 11,9 | 5 | 18,5 |
| Materiali | 4 | 4,8 | 1 | 3,8 |
| Totale | 84 | 100,0 | 27 | 100,0 |
| Fonte: Banca dati InformoWeb | | | Ĭ | |

2 cause per infortunio

Relazione fasi ciclo economico e andamenti infortunistici

Quesito: In quale modo e attraverso quali fattori organizzativi il ciclo economico può influenzare l'andamento degli indicatori di esito in salute e sicurezza nelle aziende (tassi infortunistici, segnalazioni malattie professionali)?

Proposta: Mappa concettuale dei fattori organizzativi potenzialmente influenzati dal ciclo economico (espansione/recessione) e relazione con andamento degli indicatori di esito in SSL (da Asfaw e al. 2011 CDC, NIOSH)

settori esaminati: costruzioni, miniere, manufatturiero



Fase di ESPANSIONE (da Asfaw e al. 2011, CDC NIOSH):

Risorse umane (capitale umano):

- a) Attività di reporting
- Minore timore di presentare reclami e segnalazioni su situazioni non conformi, near miss
- a) Composizione della forza lavoro
- Maggiore livello di assunzioni e alta quota di lavoratori non esperti
- a) Condizioni di lavoro
- Minore tempo da dedicare alle attività di formazione/addestramento
- Incremento dei ritmi di lavoro
- Allungamento degli orari di lavoro
- Minore tempo disponibile per pause di recupero durante il turno o di riposo settimanale
- L'osservanza delle procedure di lavoro può essere maggiormente disattesa
- Livelli di fatica superiori
- Maggiore esposizione ai rischi

Risorse materiali (capitale fisico):

- a) Riuso di macchinari vecchi e insicuri
- Macchine meno sicure
- Macchine utilizzate con maggiore difficoltà (ergonomicamente non a misura di operatore)
- Manutenzione delle macchine non regolare (non conforme alle indicazioni del produttore)
- Maggiore congestione dovuta a tempi lavorativi più stressanti
- a) Lavoro ai livelli massimi delle potenziali capacità produttive
- Minore tempo da dedicare alla manutenzione delle macchine
- Minore attenzione alla formazione/addestramento all'uso dei macchinari
- Minore capacità operativa dei macchinari in uso

INCIL

Riflessioni

- Le aziende del settore edile, manifatturiero e minerario dovrebbero adottare misure di sicurezza supplementari durante le fasi di ripresa ciclica.
- Le potenziali differenze tra i vari settori nei meccanismi attraverso i quali il ciclo economico influisce sull'incidenza degli infortuni suggeriscono strategie di protezione diverse per i vari settori
- Per esempio, nel settore delle costruzioni, si potrebbero intraprendere ulteriori sforzi per garantire che i lavoratori siano adeguatamente addestrati e non siano eccessivamente affaticati, mentre le procedure di sicurezza dovrebbero essere applicate correttamente anche nei periodi di espansione

Modello **DPSEEA**

Viene considerato (Hambling et al, 2011) il più adatto a verificare l'impatto di iniziative di prevenzione. Identificate le dimensioni delle componenti del modello si definiscono **indicatori** che ne possano cogliere i cambiamenti anche a seguito di azioni di assistenza.

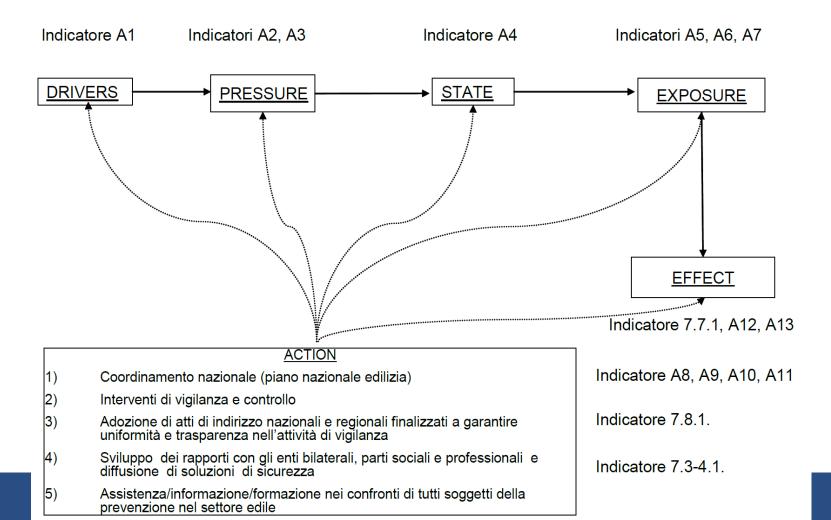
Componenti:

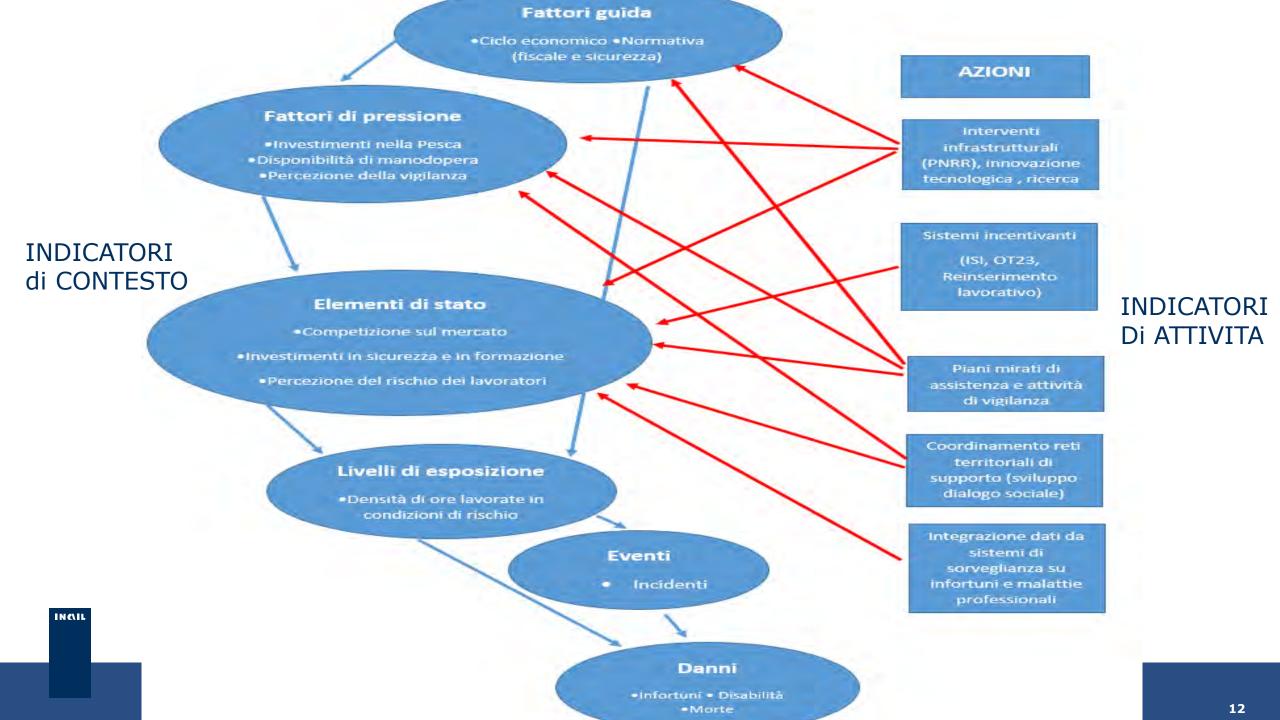
- Driving Forces (Determinanti del livello di rischio)
- Pressure (Determinanti del livello di rischio)
- State (Stato)
- **E**xposure (Esposizione)
- **E**ffect (Effetto)
- Action (Azione)

INCIL

Proposta di applicazione modello DPSEEA al comparto delle costruzioni (https://www.ccm-network.it/documenti_Ccm/progetto_supporto_PNP/Infortuni_edilizia/Modello%20interpretativo%20infortuni%20edilizia.pdf)

Figura 2.2.4 Relazioni tra indicatori, modello DPSEEA e azioni applicate ai piani per la prevenzione degli infortuni nel comparto delle costruzioni.





Il modello standard per gli interventi di assistenza in OSH (PNP 2020-25)



INCALI

Cosa dicono organismi internazionali



2.3. Organization of OSH management systems

2.3.1. Organization for safety and health in ports

57. In each port, a permanent service responsible for OSH should be established by the competent authority which clearly spells out who is responsible for:

- promotion of OSH throughout the port and prevention of occupational accidents and diseases;
- inspection of workplaces:
- invest Centralità dell'analisi delle cause di infortuni
- worke incidenti e near miss

2.4.3. Investigation

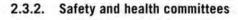
80. All incidents and accidents should be investigated in coordination with the safety and health committee. In the absence of such a committee, workers and their representatives should be involved in determining the cause of the incident or accident and the action to be taken to prevent the occurrence of any similar accident in the future.

81. The formality and depth of the investigation should be proportional to the severity or potential severity of the accident. Of Analisi Infortuni instances can make the differ incidenti e near miss very minor inj a serious control a in coordinamento eps are taken to control a future injuries and losses resulting from damage.

insegnamenti consideration of reports of inquiriper evitare che and incidents, diseases and dange per evitare che the results of safety audits, committes itripetano reports and reports on occupational illn absenteeism and drawing lessons from them with a view

Finalità analisi

health ritorno sistematico delle compet informazioni a tutte le parti parties interessate e valorizzare le esperienze porti



to preventing recurrence;





Raccolta dati

Analisi dati

Followup

OPEN DATA

Individuare e
raccogliere le
informazioni relative a
near miss, non
conformità, infortuni,
in maniera strutturata
e snella

Analizzare le cause determinati che hanno portato allo sviluppo di un evento o di una non conformità

Definire soluzioni per «eliminare» le cause per evitare il ripetersi dell'evento di una non conformità Condividere
informazioni in
modalità pubblica
ma anonima
legate agli eventi
raccolti



Interventi nel SETTORE PESCA:

Riduzione del rischio da movimentazi. manuale dei carichi

Riduzione del rischio incidente/infortunio

Riduzione del rischio emergenza

Riduzione del rischio rumore e vibrazioni

Riduzione del rischio incendio ed esplosione

Riduzione del rischio ambientale

BUONE PRATICHE e SOLUZIONI TECNICHE SVILUPPATE

INCALL

MOVIMENTAZIONE MANUALE

Esempio selezione del pescato (Rapidi)

PRIMA



DOPO

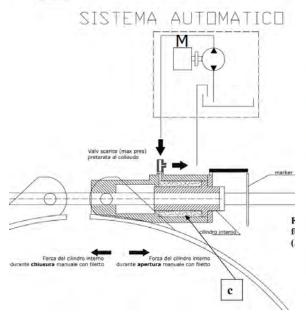


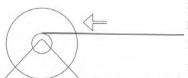
RISCHIO INFORTUNISTICO Esempio sovratensione cavi

3- IL SISTEMA "APPARATO ANTI-BLOCCO" (A-A)

Il sistema risulta applicabile sia alle imbarcazioni di nuova costruzione che a quelle esistenti (di qualunque dimensione) utilizzanti propulsione sia idraulica che meccanica per la pestione del verricello principale.

L'apparato si avvantaggia di una facile e veloce istallazione per la ri esistenti.





7 – COLLAUDO E VERIFICHE FUNZIONALI

Nelle prove in mare, la ditta *Nuova Meccanica Del Porto* ha organizzato e gestito tutti gli adattamenti del sistema congeniato alle applicazioni pratiche, si istallazione e sperimentali finalizzate alle prove.

Entrambi i sistemi seguono lo stesso principio applicativo del brevetto della Romagnoli Officina Meccanica Srl con sede in Civitanova Marche depositato allo stato di legge.

Le strumentazioni sono state istallate provvisoriamente sulle imbarcazioni utilizzando le seguenti procedure:

M/N Orizzonte

Dispositivi meccanico + centralina elettroidraulica di assistenza dispositivo

Figura 9 – Schema del b M/N Antonio Micucci

Dispositivo Automatico + centralina elettroidraulica di assistenza dispositivo



Figura 21 – Misurazioni a bordo da parte del CNR-ISMAR

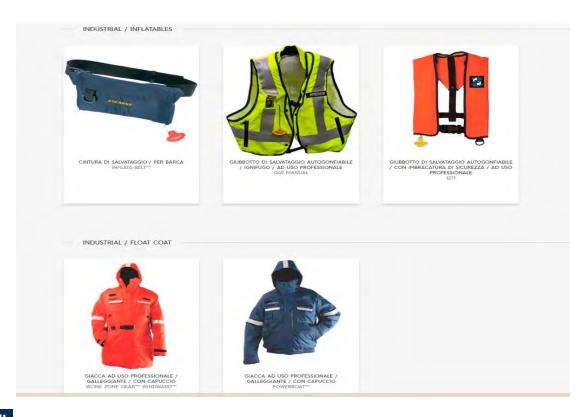
Immagine (by courtesy of) per gentile concessione del CNR-ISMAR

Figura 10 – Simulazione e test al banco prova

INCIL

RIDUZIONE DEL RISCHIO EMERGENZA

GIUBBOTTI DI SALVATAGGIO AUTOGONFIABILI CON INTEGRATI TRASMETTITORI DI LOCALIZZAZIONE DI EMERGENZA



GIACCA CERATA AUTOGONFIABILE CON CINTURA M



JASON'S CRADLE®

ITAL-CER Marine Safety

Scala di soccorso e recupero naufraghi

Jason's Cradle® è:

Veloce Recupero naufraghi in pochi secondi Pratico Facile da srotolare e minimo ingombro in coperta Resistente Componenti di alta qualità Efficace Garantisce sicurezza Inossidabile Lunga vita della scala



La scala di soccorso Jason's Cradle® è di tipo approvato SOLAS per recupero naufraghi con numero di stock NATO. È il sistema più veloce e il metodo più universalmente accettato per il soccorso di un infortunato dall'acqua. Il Jason's Cradle® consente il recupero della persona in posizione orizzontale permetando ai sangia di orizzontale, permettendo al sangue di rimanere nella parte superiore del corpo, minimizzando così il rischio fatale di

collasso cardio circolatorio. Questa è una delle cause principali di decesso dopo un salvataggio.

ill Jason's Cradle® oltre ad essere un sistema di recupero naufrago è anche una scala di sbarco ed imbarco. Le scale Jason sono state sottoposte a prove di trazione superiori ad una tonnellata metrica. Garanzia di 3 anni.



Benefici della scala Jason's Cradle®

Benefici della scala Jason's Cradie®
Sistema veloce e pratico per il recipero
di una persona dall'acqua • Multifunzione
scaletta di risalita e recupero naufrago
• Il naufrago è recuperato in una
ansa protetta e rigida • Facilmente
sistemabile a bordo • Adattabile ad
ogni tipo di imbarcazione con bordo
libero da 40 cm a oltre 300 cm.



Moduli in Dupont Delrin 100T UV-resistente • Parti metalliche in acciaio marino 316 inossidabile High Grade • Terminali centrali e laterali politellene UV-resistente • Carico di rottura 1,1 T.



1) largh. 71 x lungh. (da 171 a 286) cm 2) largh. 88 x lungh. (da 171 a 343) cm 3) largh. 105 x lungh. (da 171 a 400) cm 4) largh. 124 x lungh. (da 200 a 457) cm 5) largh. 210 x lungh. (da 200 a 457) cm

Recupero naufrago . Scala di risalita . Supporto ed assistenza sommozzatori •











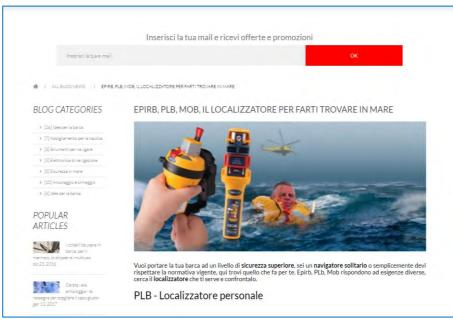








TRASMETTITORI DI LOCALIZZAZIONE DI EMERGENZA











Rischi sul lavoro e reti collaborative

Metodologie di analisi



Sistema di sorveglianza degli infortuni mortali e gravi – fattori causali e dinamiche infortunistiche

Modelli di intervento e trasferimento

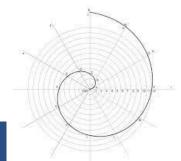
Verifica d'efficacia



BRIC 2022-24 PMP 5.0



- Autocontrollo in azienda
 - Near Miss e infortuni
 - VR e buone pratiche
 - processi di gestione SSL
 - performance modelli organizzativi
- Valutazione di efficacia delle ricadute (follow up)
 - Indicatori di processo
 - Indicatori di esito



ruolo attivo di tutte le componenti della rete